



Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 6 DEL 27-04-2023

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TARI 2023 E DEFINIZIONE DELLE SCADENZE PER I PAGAMENTI

L'anno duemilaventitre addì ventisette del mese di Aprile, alle ore 18:30, presso la Sala Consiglio - Piazza Comunale, 4, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
CIPULLO ANDREA	X		COLAGRANDE MATTEO	X	
MOLINO VALENTINO	X		LA ROCCA AUGUSTO	X	
FILADELFIA ALESSANDRO	X		RATTARO ADA	X	
GIUSSANI PAOLO GIOVANNI	X		BELCUORE PAOLA		X
PIRRO ROSSANA MARIA	X		TOMMASI DOMENICO ANGELO	X	
BENEDETTO MARIA GRAZIA	X		FILLETI DANIELA	X	
BONATI GIUSEPPE	X				

Numero totale PRESENTI: 12 – ASSENTI: 1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale DOTT.SSA GIULIA CROPANO che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, ANDREA CIPULLO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 31/07/2020 , aggiornato con deliberazione n.18 del 29/06/2021 e da ultimo modificato in seduta odierna in base alle norme previste dalla deliberazione ARERA 15/2022 (relative alla qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);

Richiamato l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

Richiamati gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. del / 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

Considerato che la disposizione prevista dal Decreto legge 30 dicembre 2021, n.228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" come convertito nella Legge 25 febbraio 2022, n.15 (Art.3, comma 5-quinquies) che prevede, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n.147, che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Il termine TARI viene quindi disgiunto da quello del bilancio di previsione;

Preso atto che il PEF MTR2 per il periodo 2022- 2025 è stato approvato con proprio atto nr. 21 del 31/05/2022;

Preso atto altresì che con propria deliberazione discussa in questa seduta al punto precedente, si è provveduto all'approvazione del Piano Economico Finanziario - revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria 2023, in base alle norme contenute nella Deliberazione 363/2021/R/Rif, ARERA di approvazione del metodo tariffario MTR-2, ed in particolare nei punti 8.5 e 8.6;

Dato atto che il Comune di Vermezzo con Zelo, svolge anche il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC);

Tutto ciò premesso;

Richiamato il PEF 2022-2025 allegato alla deliberazione nr. 21 del 31/05/2022 di cui è parte integrante, costituito da una relazione di accompagnamento con allegata una tabella riepilogativa dei costi di gestione, secondo il modello ARERA.

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

Richiamato altresì il PEF 2023 – revisione infra – periodo della predisposizione tariffaria 2023;

Richiamata altresì la delibera di Consiglio Comunale, approvata in questa seduta avente ad oggetto “Modifica al regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti Tari ai sensi della deliberazione Arera n. 15/2022/R/RIF DEL 18/01/2022”;

Rilevato che, ai sensi dell’articolo 2, della citata delibera n. 57/2020, ARERA avrà il compito di procedere alla verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa;

Rammentato che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito dell’integrazione dei PEF approvati dagli enti territorialmente competenti, oltre che il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

Preso atto che, nelle more dell’approvazione da parte di AREA, si applicano le decisioni assunte sia dagli enti territorialmente competenti ove presenti, sia dai Comuni;

Ritenuto di procedere con l’approvazione delle nuove tariffe per l’anno 2023;

Preso atto della documentazione trasmessa dal gestore del servizio (Prot. 2995 del 14/04/2023);

Tenuto conto che secondo quanto previsto dall’art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, “fino all’approvazione da parte dell’autorità di cui al comma precedente si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall’ente territorialmente competente”

Ritenuto di ripartire i costi fissi e variabili di cui al piano finanziario, tra utenze domestiche e non domestiche, in base al criterio della potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macro categorie di utenze, nelle percentuali seguenti, stimate sull’effettiva produzione dei rifiuti:

- 82 % a carico delle utenze domestiche;
- 18 % a carico delle utenze non domestiche.

Preso atto dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell’art. 4 dell’allegato 1 al D.P.R. 27/04/1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche;

Considerato che:

- a norma dell’art. 13, comma 15, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito dalla legge 22/12/2011, n. 214, come modificato dall’art.15-bis del D.L. 30/04/2019, n. 34, convertito dalla legge 28/06/2019 n. 58 “A decorrere dall’anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al ministero dell’economia e delle finanze – dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’art. 1, comma 3, del D.L. 28/09/1998, n. 360”;
- a norma dell’art. 13, comma 15-bis, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito dalla legge 22/12/2011, n. 214, introdotto dall’art.15-bis del D.L. 30/04/2019, n. 34, convertito dalla legge 28/06/2019 n. 58 “Con decreto del ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il ministro dell’interno, sentita l’agenzia per l’Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di conferenza stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l’invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l’esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell’obbligo di effettuare il predetto invio delle specifiche tecniche medesime”;
- a norma dell’art. 13, comma 15-ter, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito dalla legge 22/12/2011, n. 214, introdotto dall’art.15-bis del D.L. 30/04/2019, n. 34, convertito dalla legge 28/06/2019 n. 58 “A decorrere dall’anno di imposta 2020, le delibere ed i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall’imposta di soggiorno, dall’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall’imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data di pubblicazione

effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera od il regolamento si riferisca; a tal fine, il comune è tenuto ad effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

- l'art. 1, comma 666, della legge 27/12/2013, n. 147 che conferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30/12/1992, n. 504;

- l'art. 19, comma 7 del D. Lgs. 30/12/1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26/10/2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente città metropolitana;

- ARERA ha definito 4 Schemi regolatori (1 base, 2 intermedi, 1 avanzato) con obblighi di servizio e standard generali di qualità differenziati in relazione allo Schema regolatorio di appartenenza, come individuato dall'Ente territorialmente competente sulla base del livello qualitativo di partenza di ciascuna gestione, determinato in ragione delle prestazioni previste nel contratto di servizio;

- i livelli intermedi ed avanzato prevedono di dotarsi di strumenti hardware e software che consentano la misurazione degli standard di servizio e al contempo tutte le interazioni con i contribuenti (tempi di attesa telefonica sistemi taglia code avanzati, rilevazione dei tempi di evasione delle risposte in forma scritta, ecc.) per le quali sono necessarie più approfondite valutazioni in termini di fattibilità e costi;

- dalla lettura della deliberazione ARERA 15/2022/R/rif e dei relativi allegati non viene esclusa la successiva modificazione dello Schema regolatorio adottato in origine, tenuto conto dei necessari costi da inserire nel PEF pluriennale 2022/2025 (componenti previsionali CQ - Art. 9.2 MTR-2), in considerazione delle migliorie che potranno essere previste nel prosieguo del servizio;

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto delle detrazioni previste dal comma 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021 – parte fissa, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2023, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicato nell'allegato piano;

Visto l'art. 28, del Regolamento TARi vigente che recita:

“1. La riscossione della TARI è effettuata direttamente dal Comune, in primo luogo mediante l'emissione di avvisi di pagamento bonari, riportanti l'indicazione del tributo dovuto.

2. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013, il versamento della tassa è effettuato secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del D.Lgs n. 241/1997 mediante modello F24, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali, tra cui ad esempio il servizio PagoPA.

3. Fatta salva la possibilità per il Comune, con deliberazione motivata di Giunta Comunale, di introdurre una diversa ripartizione delle scadenze annue, gli importi dovuti sono riscossi in quattro rate consecutive, aventi scadenza:

- 30 aprile;
- 30 giugno;
- 30 settembre;
- 2 dicembre;

È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 30 aprile di ciascun anno.

4. Fino all'approvazione delle tariffe dell'anno di riferimento l'amministrazione provvede per il tramite dell'ufficio tributi alla liquidazione di acconti sulla base delle tariffe deliberate l'anno precedente, salvo conguaglio che verrà richiesto con l'ultima rata avente scadenza successiva al 1 dicembre;

5. Il Comune provvede all'invio ai contribuenti di appositi avvisi di pagamento, contenenti l'importo dovuto distintamente per la componente dei rifiuti, il tributo provinciale, l'ubicazione e la superficie dei locali ed aree su cui è applicata la tassa, la destinazione d'uso dichiarata o accertata, le tariffe

applicare, l'importo di ogni singola rata e le relative scadenze, ovvero l'importo dovuto per il pagamento in unica soluzione."

Ritenuto pertanto, per l'anno 2023 di prevedere che il versamento della TARI verrà effettuato in n. 3 rate con scadenza rispettivamente il:

- 15 luglio
- 30 settembre
- 5 dicembre

con possibilità di pagamento in unica soluzione entro il 15.07.2023.

Visto lo statuto comunale;

Visti sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile previsti dall'art. 49, comma 1 e dall'art. 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, IL

L'Assessore Giussani rientra in aula alle ore 19:18;

Il Sindaco introduce il punto e cede la parola all'Assessore Giussani;

Segue dibattito, cui prendono parte il Sindaco e il Consigliere Rattaro;

Gli interventi sono integralmente riportati nella allegata trascrizione della registrazione audio della seduta;

Esaurita la discussione;

Con il seguente esito della votazione espressa nei modi di legge:

Consiglieri presenti:	n. 12
Consiglieri votanti:	n. 12
Voti favorevoli:	n. 10
Voti contrari:	n. //
Astenuti:	n. 2 (Rattaro – Tommasi)

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di approvare le relative tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) relative all'anno 2023 come risultanti dall'allegato piano tariffario;

3) dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, così come risultante dal piano finanziario;

4) di stabilire che per l'anno 2023 il versamento della TARI è effettuato in n. 3 rate con scadenza rispettivamente il:

- 15 luglio
- 30 settembre
- 5 dicembre

con possibilità di pagamento in unica soluzione entro il 15.07.2023;

5) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla città metropolitana di Milano, nella misura del 5%;

6) di inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico ai sensi del comma 15 dell'articolo 13 del DL 201/2011.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata l'urgenza del provvedere in merito,

Con il seguente esito della votazione espressa nei modi di legge:

Consiglieri presenti:	n. 12
Consiglieri votanti:	n. 12
Voti favorevoli:	n. 10
Voti contrari:	n. //

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

Astenuti:

n. 2 (Rattaro – Tommasi)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del d.Lgs 18/08/2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

II PRESIDENTE
ANDREA CIPULLO

II SEGRETARIO
DOTT.SSA GIULIA CROPANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

II SEGRETARIO
DOTT.SSA GIULIA CROPANO

Comune di Vermezzo con Zelo
Città Metropolitana di Milano

**OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TARI 2023 E DEFINIZIONE DELLE
SCADENZE PER I PAGAMENTI**

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Funzionario EQ dell'Area Area Finanziaria ed Entrate Locali, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 19-04-2023

Il Funzionario EQ
FREGONI EMILIANA MARIA LUISA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Comune di Vermezzo con Zelo
Città Metropolitana di Milano

**OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TARI 2023 E DEFINIZIONE DELLE
SCADENZE PER I PAGAMENTI**

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Funzionario EQ dell'Area Finanziaria ed Entrate Locali, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 19-04-2023

Il Funzionario Contabile
FREGONI EMILIANA MARIA LUISA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Comune di Vermezzo con Zelo

Città Metropolitana di Milano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Consiglio Comunale n° 6/2023

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TARI 2023 E DEFINIZIONE DELLE SCADENZE PER I PAGAMENTI

Il sottoscritto Responsabile della Pubblicazione, certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 16-05-2023 per giorni 15 consecutivi.

Vermezzo con Zelo, 16-05-2023

Il Responsabile della Pubblicazione

DOTT.SSA GIULIA CROPANO



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

**RELAZIONE SUL CALCOLO
DELLE TARIFFE DEL
SERVIZIO DI GESTIONE DEI
RIFIUTI URBANI**

Anno 2023

Elaborato sulla base del Piano Economico Finanziario per il Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti ai sensi delle Deliberazioni ARERA 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF e 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF



1 PREMESSA

La Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 la tassa/tariffa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del ciclo integrato dei rifiuti. Tale tributo (o corrispettivo, in caso di applicazione del comma 668, dell'art. 1, della suddetta Legge) sostituisce tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria.

Il Comune di Vermezzo con Zelo applica la Tari tributo applicando i criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

La Tari tributo è suddivisa in una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e in una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, ed è articolata in utenze domestiche e non domestiche.

La ripartizione dei costi totali del servizio è stabilita dal Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Il PEF TARI 2023 (e la conseguente declinazione tariffaria, oggetto del presente allegato) è redatto in base alla Delibera ARERA 363/2021 del 03/08/2021, che ha introdotto il MTR 2 (Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti), in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.



2 PIANO FINANZIARIO

2.1 Importi a ruolo e copertura dei costi

I costi complessivi previsti per l'anno 2023 ricavati dal PEF 2023 di € 598.373 hanno un grado di copertura dei costi sostenuti dal Comune di Vermezzo con Zelo del 100%.

MTR2023		
TARI importi da fatturare	A	598.373
Fabbisogno finanziario	B	598.373
Grado di copertura	A/ B	100%

2.2 Ripartizione tra parte fissa e parte variabile

Sulla base della tabella MTR-2 della tariffa 2023, si riporta lo schema di calcolo che definisce la ripartizione tra la quota fissa e variabile:

MTR2023	
TOTALE COSTI FISSI	210.606
TOTALE COSTI VARIABILI	387.767
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE	598.373
QUOTA FISSA %	35%
QUOTA VARIA %	65%

2.3 Ripartizione tra utenze domestiche e utenze non domestiche:

La riscossione delle entrate derivanti dalla riscossione della tariffa, per le diverse tipologie di utenze, prevista è così ripartita:

Tipologia	%
Utenze Domestiche	82%
Utenze Non Domestiche	18%
	100%

3 Determinazione dei parametri di applicazione tariffaria

3.1 Determinazione ripartizione costi Tariffa Corrispettiva

Utilizzando gli importi esposti nel piano finanziario **2023** e sulla base di quanto espresso al punto 2, si applica, per la determinazione dei parametri per l'applicazione della **TARIFFA CORRISPETTIVA 2023** quanto segue:

PEF 2023 (MTR)					
COMPONENTE	%	IMPORTO	COMPONENTE	%	IMPORTO
QUOTA FISSA	35%	210.606 €	Domestiche	82%	172.697 €
			Non Domestiche	18%	37.909 €
QUOTA VARIA	65%	387.767 €	Domestiche	82%	317.969 €
			Non Domestiche	18%	69.798 €
		598.373 €			598.373 €

3.2 Calcolo della Tariffa delle Utenze Domestiche

3.2.1 Coefficienti applicati e calcolo delle tariffe per le Utenze Domestiche

Il metodo normalizzato così come definito dal DPR 158/1999 prevede l'applicazione di due coefficienti correttivi, uno per la parte fissa della tariffa (Ka) e uno per la parte variabile (Kb).

Ciascun coefficiente varia poi al variare del numero di componenti del nucleo familiare.

Il coefficiente Ka, riportato nella seguente tabella, è fisso per ciascuna tipologia di nucleo familiare trattandosi Vermezzo con Zelo di un comune superiore ai 5.000 abitanti e ubicato nell'area nord del paese:

Tabella 1a - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze Domestiche

Descrizione Sottocategoria	KA Applicato	KA DPR 158/99
1R - NUCLEO 1	0.80	0.80
2R - NUCLEO 2	0.94	0.94
3R - NUCLEO 3	1.05	1.05
4R - NUCLEO 4	1.14	1.14
5R - NUCLEO 5	1.23	1.23
6R - NUCLEO 6	1.30	1.30

Il Coefficiente Kb per il calcolo della parte variabile della tariffa può invece variare da un valore minimo ad un valore massimo per ciascuna tipologia di nucleo familiare.

Il coefficiente Kb applicato per il calcolo della parte variabile della tariffa è quello già utilizzato nelle elaborazioni tariffarie relative agli anni precedenti che prevedeva una modulazione tale da armonizzare il più possibile il divario tra le varie utenze ed è riportato nella tabella seguente:

Tabella 2 - Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

Nucleo	minimo	massimo	Kb applicato
1	0,60	1,00	1,05
2	1,40	1,80	1,76
3	1,80	2,30	2,30
4	2,20	3,00	2,62
5	2,90	3,60	2,98
6 o più	3,40	4,10	3,48

3.2.2 Calcolo delle tariffe per le Utenze Domestiche

Si riportano i parametri, approvati dal Comune di Vermezzo con Zelo per la determinazione della tariffa per l'anno 2022. I coefficienti Ka e Kb relativi alla componente domestica rientrano nei valori del DPR 158/99.

La risultanza della ripartizione degli oneri previsti dal Piano Finanziario è riportata nella tabella seguente:

Cat.	Descrizione categoria	Ka	Kb	€/mq fissa	€/nucleo varia	Entrate Fissa	Entrate Varia	Totale Entrate
1R	NUCLEO RESIDENTE 1	0,80	1,05	0,4511	63,39	33.098	53.606	86.704
2R	NUCLEO RESIDENTE 2	0,94	1,76	0,5300	106,25	48.249	85.212	133.461
3R	NUCLEO RESIDENTE 3	1,05	2,30	0,5921	138,85	43.169	86.220	129.389
4R	NUCLEO RESIDENTE 4	1,14	2,62	0,6428	158,17	34.694	69.119	103.813
5R	NUCLEO RESIDENTE 5	1,23	2,98	0,6936	179,90	10.258	18.350	28.608
6R	NUCLEO RESIDENTE 6	1,30	3,48	0,7330	210,08	3.229	5.462	8.691
						172.697	317.969	490.666

3.3 Calcolo della Tariffa delle Utenze non Domestiche

3.3.1 Coefficienti applicati e calcolo delle tariffe per le Utenze non Domestiche

Il Metodo Normalizzato definito dal DPR 158/1999 prevede la suddivisione delle utenze non domestiche in 30 diverse categorie a seconda del tipo di attività svolta (quelle relative ai banchi di mercato sono state inglobate nel canone unico a decorrere dal 2021).

Il Metodo prevede inoltre l'applicazione di due coefficienti, uno per la parte fissa della tariffa (Kc) ed uno per la parte variabile (Kd). Ciascun coefficiente varia poi al variare della tipologia di utenza non domestica.

Il coefficiente Kc applicato per il calcolo della parte fissa della tariffa è quello già utilizzato nelle elaborazioni tariffarie relative agli anni precedenti ed è riportato nella tabella seguente:

**Tabella 3a** - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

Descrizione Sottocategoria	MIN	MAX	Kc Applicato
01 - MUSEI, BIBLIOTECHE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,40	0,67	0,40
02 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,30	0,43	0,30
03 - AUTORI MESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA			0,51
04 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,76	0,88	0,80
05 - STABILIMENTI BALNEARI	0,38	0,64	0,38
06 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,34	0,51	0,36
07 - ALBERGHI CON RISTORANTE	1,20	1,64	1,20
08 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,95	1,08	0,95
09 - CASE DI CURA E DI RIPOSO	1,00	1,25	1,15
10 - OSPEDALI	1,07	1,29	1,07
11 - UFFICI E AGENZIE	1,07	1,52	1,20
12 - BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,55	0,61	0,61
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,99	1,41	1,28
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZA	1,11	1,80	1,28
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,60	0,83	0,60
16 - BANCHI DI MERCATO GENERI NON ALIMENTARI	1,09	1,78	1,09
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,09	1,48	1,18
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,82	1,03	0,82
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	1,41	1,09
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,38	0,92	0,92
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	1,09	0,65
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	5,57	9,63	5,87
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,85	7,63	4,85
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIE	3,96	6,29	4,43
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,02	2,76	2,76
26 - PURILICENZE ALIMENTARI E/ O MISTE	1,54	2,61	1,80
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	11,29	7,17
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56	2,74	1,56
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,50	6,92	3,50
30 - DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	1,04	1,91	1,04

Il coefficiente Kd applicato per il calcolo della parte variabile della tariffa è quello già utilizzato nelle elaborazioni tariffarie relative agli anni precedenti ma la loro applicazione è provvisoria, per le novità introdotte dalla Legge 147/2013 e smi che potrebbe portare ad ulteriori scompensi per la detassazione di varie superfici produttive.

Si ritiene quindi necessario provvedere alla conferma dei coefficienti evidenziati nella tabella seguente, riservandosi in corso d'anno alla loro modificazione nel caso direttive ministeriali esplicative obbligassero a prevedere delle modifiche regolamentari.

**Tabella 4a** - Interventi di produzione kg/m2 anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

Descrizione Sottocategoria	MIN	MAX	Kd Applicato
01 - MUSEI, BIBLIOTECHE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	3,28	5,50	3,28
02 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	2,50	3,50	2,50
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	4,20	4,90	4,20
04 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	6,25	7,21	6,40
05 - STABILIMENTI BALNEARI	3,10	5,22	3,10
06 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	2,82	4,22	2,95
07 - ALBERGHI CON RISTORANTE	9,85	13,45	9,85
08 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	7,76	8,88	7,76
09 - CASE DI CURA E DI RIPOSO	8,20	10,22	8,90
10 - OSPEDALI	8,81	10,55	8,81
11 - UFFICI E AGENZIE	8,78	12,45	9,50
12 - BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	4,50	5,03	5,03
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	8,15	11,55	10,10
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZA	9,08	14,78	10,00
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	4,92	6,81	4,92
16 - BANCHI DI MERCATO GENERI NON ALIMENTARI	8,90	14,58	8,90
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	8,95	12,12	9,30
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	6,76	8,48	6,76
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	8,95	11,55	8,95
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	3,13	7,53	7,53
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	4,50	8,91	5,30
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	45,67	78,97	45,67
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	39,78	62,55	39,78
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIE	32,44	51,55	34,00
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	16,55	22,67	21,50
26 - PURILICENZE ALIMENTARI E/ O MISTE	12,60	21,40	14,30
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	58,76	92,56	58,76
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	12,82	22,45	12,82
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	28,70	56,78	28,70
30 - DISCOTECHE, NIGHT CLUB	8,56	15,68	8,56

3.3.2 Calcolo delle tariffe per le Utenze non Domestiche



Su questa base si è proceduto alla determinazione della tariffa fissa per le utenze non domestiche, applicando le formule previste dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999, ed è riportata nella tabella seguente:

Cat.	Descrizione categoria	Ka	Kb	€/mq fissa	€/mp varia	Entrate Fissa	Entrate Varia	Totale Entrate
01	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,40	3,28	0,2697	0,51	358	676	1.034
02	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,30	2,50	0,0000	0,00	0	0	0
03	AUTORI MESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,51	4,20	0,3439	0,65	271	514	785
04	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,80	6,40	0,5394	1,00	991	1.830	2.821
05	STABILIMENTI BALNEARI	0,38	3,10	0,0000	0,00	0	0	0
06	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,36	2,95	0,2427	0,46	4.672	8.831	13.503
07	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,20	9,85	0,0000	0,00	0	0	0
08	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,95	7,76	0,6405	1,21	1.384	2.607	3.990
09	CASE DI CURA E RIPOSO	1,15	8,90	0,7754	1,38	202	361	564
10	OSPEDALI	1,07	8,81	0,7214	1,37	72	137	209
11	UFFICI E AGENZIE	1,20	9,50	0,8091	1,48	2.230	4.072	6.301
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,61	5,03	0,4113	0,78	94	178	272
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA, E ALTRI DUREVOLI	1,28	10,10	0,8630	1,57	584	1.063	1.648
14	EDICOLO, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,28	10,00	0,8630	1,56	310	558	868
15	NEGOZI FILATELIA, TENDE, TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI, OMBRELLI, ANTIQUARI	0,60	4,92	0,0000	0,00	0	0	0
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,09	8,90	0,7349	1,38	60	113	174
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE	1,18	9,30	0,7956	1,45	516	937	1.453
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,82	6,76	0,5529	1,05	111	210	321
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	8,95	0,7349	1,39	568	1.076	1.644
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,92	7,53	0,6203	1,17	5.973	11.277	17.250
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,65	5,30	0,4383	0,82	2.618	4.929	7.547
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	5,87	45,67	3,9578	7,10	13.212	23.714	36.926
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,85	39,78	0,0000	0,00	0	0	0
24	BAR, CAFFE, PASTICCERIE	4,43	34,00	2,9869	5,29	1.666	2.950	4.617
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI	2,76	21,50	1,8609	3,34	484	869	1.353
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/OMISTE	1,80	14,30	1,2136	2,22	84	153	237
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	58,76	4,8343	9,14	1.450	2.741	4.192
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56	12,82	0,0000	0,00	0	0	0
29	BANCHI DI MERCATO	3,50	28,70	0,0000	0,00	0	0	0
30	DISCOTECHE E NIGHT CLUB	1,04	8,56	0,0000	0,00	0	0	0
						37.909	69.798	107.707

Cat.	Descrizione categoria	Ka	Kb	€/mq fissa	€/nucleo varia	Entrate Fissa	Entrate Varia	Totale Entrate
1R	NUCLEO RESIDENTE 1	0,80	1,05	0,4511	63,39	33.098	53.606	86.704
2R	NUCLEO RESIDENTE 2	0,94	1,76	0,5300	106,25	48.249	85.212	133.461
3R	NUCLEO RESIDENTE 3	1,05	2,30	0,5921	138,85	43.169	86.220	129.389
4R	NUCLEO RESIDENTE 4	1,14	2,62	0,6428	158,17	34.694	69.119	103.813
5R	NUCLEO RESIDENTE 5	1,23	2,98	0,6936	179,90	10.258	18.350	28.608
6R	NUCLEO RESIDENTE 6	1,30	3,48	0,7330	210,08	3.229	5.462	8.691
						172.697	317.969	490.666

Cat.	Descrizione categoria	Ka	Kb	€/mq fiss	€/mp varia	Entrate Fi	Entrate Var	Totale Entr
01	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,40	3,28	0,2697	0,51	358	676	1.034
02	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,30	2,50	0,0000	0,00	0	0	0
03	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,51	4,20	0,3439	0,65	271	514	785
04	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,80	6,40	0,5394	1,00	991	1.830	2.821
05	STABILIMENTI BALNEARI	0,38	3,10	0,0000	0,00	0	0	0
06	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,36	2,95	0,2427	0,46	4.672	8.831	13.503
07	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,20	9,85	0,0000	0,00	0	0	0
08	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,95	7,76	0,6405	1,21	1.384	2.607	3.990
09	CASE DI CURA E RIPOSO	1,15	8,90	0,7754	1,38	202	361	564
10	OSPEDALI	1,07	8,81	0,7214	1,37	72	137	209
11	UFFICI E AGENZIE	1,20	9,50	0,8091	1,48	2.230	4.072	6.301
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,61	5,03	0,4113	0,78	94	178	272
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA, E ALTRI DUREVOLI	1,28	10,10	0,8630	1,57	584	1.063	1.648
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,28	10,00	0,8630	1,56	310	558	868
15	NEGOZI FILATELIA, TENDE, TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI, OMBRELLI, ANTIQUARI	0,60	4,92	0,0000	0,00	0	0	0
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,09	8,90	0,7349	1,38	60	113	174
17	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE	1,18	9,30	0,7956	1,45	516	937	1.453
18	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,82	6,76	0,5529	1,05	111	210	321

19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	8,95	0,7349	1,39	568	1.076	1.644
20	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,92	7,53	0,6203	1,17	5.973	11.277	17.250
21	ATTIVITA ARTIGIANALI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,65	5,30	0,4383	0,82	2.618	4.929	7.547
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	5,87	45,67	3,9578	7,10	13.212	23.714	36.926
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,85	39,78	0,0000	0,00	0	0	0
24	BAR, CAFFE, PASTICCERIE	4,43	34,00	2,9869	5,29	1.666	2.950	4.617
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI	2,76	21,50	1,8609	3,34	484	869	1.353
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,80	14,30	1,2136	2,22	84	153	237
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	58,76	4,8343	9,14	1.450	2.741	4.192
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56	12,82	0,0000	0,00	0	0	0
29	BANCHI DI MERCATO	3,50	28,70	0,0000	0,00	0	0	0
30	DISCOTECHES E NIGHT CLUB	1,04	8,56	0,0000	0,00	0	0	0
						37.909	69.798	107.707

Punto n. 3 all'ordine del giorno
Determinazione tariffe Tari 2023 e definizione delle scadenze per i pagamenti

SINDACO CIPULLO ANDREA. Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno che è la determinazione delle tariffe Tari 2023 e definizione delle scadenze per i pagamenti.

Qui l'Assessore in merito alle tariffe direi che puoi esporre l'argomento, le relazioni.

Passo la parola all'Assessore Paolo Giussani.

ASSESSORE GIUSSANI PAOLO GIOVANNI. Buonasera a tutti.

Approviamo le nuove tariffe per l'anno 2023 che sono una conseguenza dell'approvazione del pef dal quale appunto queste tariffe prendono fonte.

Come ormai è consuetudine, il tributo viene suddiviso in una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e in una quota variabile rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti dal servizio stesso.

Nel nostro caso il piano finanziario metteva come base tariffaria 598.373 €, e questo importo viene ripartito tra quota fissa e quota variabile nella percentuale del 35% per la quota fissa che corrisponde a 210.606 €, e 65% per la quota variabile che corrispondono a 387.767 € dei 598.000 € di base.

Inoltre questo valore inserito nel pef viene anche ripartito per quanto riguarda le utenze domestiche e le utenze non domestiche; alle utenze domestiche viene assegnato l'82% del totale della base tariffaria, mentre alle utenze non domestiche il restante 18%.

Per quanto riguarda le utenze domestiche, la ripartizione di questa tariffa varia sia in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare, sia in funzione a un coefficiente KA che appunto determina, riparametrata questo valore in funzione al numero degli abitanti; questo è coefficiente KA è stato, come ormai avviene di danni, rispecchiato in ogni suo punto rispetto a quello dettato dal decreto del Presidente della Repubblica numero 158.

Quindi per le famiglie con un solo componente nel nucleo familiare avranno un coefficiente dello 0,8, quale con due persone nel nucleo familiare avranno un coefficiente di 0,94, fino ad arrivare alle famiglie con sei componenti che avranno un coefficiente pari all'1,3.

Quindi vedete che la crescita non è proporzionale al numero dei componenti del nucleo familiari, ma decresce questo efficiente all'aumentare nel numero dei componenti proprio per agevolare le famiglie con un nucleo familiare superiore alle quattro persone.

Per quanto riguarda invece le utenze non domestiche, anche qua la ripartizione viene effettuata tenendo conto di alcuni coefficienti anche questi dettati dall'autorità d'ambito e che variano a seconda della destinazione d'uso a cui sono destinate le utenze non domestiche; e variano, faccio un esempio dello 0,4 per i musei, biblioteca, associazioni, fino ad arrivare al 5,87% per ristoranti, trattorie e osterie; quindi questo coefficiente cresce all'aumentare della traduzione teorica e anche pratica degli esercizi a cui sono assoggettati.

Quindi, diciamo, non è cambiato nulla rispetto agli altri anni, è stato adottato lo stesso identico criterio di ripartizione ma è stato diminuito il costo che i cittadini sosterranno di circa il 10/12% rispetto a quanto pagavano nel 2022.

Grazie.

SINDACO CIPULLO ANDREA. Grazie Assessore.

Se ci sono interventi?

Quindi se non ci sono interventi, prima di passare al voto volevo fare un'analisi, più che altro era una considerazione del momento, che è un po' come dire il filo continuo della nostra amministrazione che da anni credo che è un po' quello che ci identifica, che è quello sempre di cercare di erogare servizi al cittadino, qualsiasi servizio che noi eroghiamo, quindi oltre ai servizi di igiene urbana in questo caso, la mensa scolastica, in pre e post scuola, i centri estivi, l'asilo nido, insomma tutti quei servizi a costo, cercare di dare il miglior servizio e contenere la spesa, quindi di gravare il meno possibile sulle famiglie; e questo ancora oggi, il fatto di questa scelta, comunque riteniamo di aver fatto questa procedura, è una scelta ancora che va a vantaggio dei cittadini, cioè la scelta di un gestore dove ha presentato un'offerta che garantisce quindi un

minor costo del servizio che si ribalta di conseguenza sul cittadino; quindi questo credo che sia ancora un fatto importante dove in questi anni abbiamo sempre lavorato tanto per poter perseguire questo percorso di sostenere sempre in qualche modo il bilancio familiare.

Quindi questo lo ritengo un altro fatto importante che ha caratterizzato e caratterizza la nostra amministrazione.

Quindi grazie Assessore e grazie a tutti gli Assessori e i Consiglieri per credere sempre in questa attività di sostegno.

Passiamo ai voti? Prego.

CONSIGLIERE RATTARO ADA. Il nostro è un voto di astensione in questo ambito, perché chiaramente non ci dispiace se di riflesso sulle tasche di tutti noi cittadini, anche noi paghiamo la Tari, ci sarà un'inflexione, ho fatto un conto approssimativo, era 11,4%; quindi questo chiaramente ci trova favorevoli, chi potrebbe non essere d'accordo su questo?

Chiaramente però è un voto di astensione legato a tutti i dubbi espressi in merito al pef.

Grazie.

SINDACO CIPULLO ANDREA. Quindi, favorevoli all'approvazione per la determinazione tariffe Tari 2023.

Favorevoli? Astenuti? Ok.

Votiamo per l'immediata esecutività.

Favorevoli? Astenuti? Ok.